



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

**Relazione del Direttore Generale
PROF. FRANCESCO DE DOMENICO**



Ill.me autorità civili, militari e religiose, Magnifici Rettori, Care colleghe e cari colleghi docenti e del personale tecnico e amministrativo, Cari studenti, dottorandi e assegnisti, Gentili ospiti, Signor Ministro, benvenuti all'inaugurazione dell'anno accademico 2017-2018.

Porgo il saluto a tutti voi ed esprimo il più cordiale ringraziamento per averci onorati della Vostra presenza.

Ringrazio particolarmente, come sempre, il personale tecnico-amministrativo che costituisce l'ossatura portante dell'amministrazione e che mi ha supportato con passione e competenza non solo in questo anno accademico appena trascorso ma anche lungo il percorso di questi cinque anni che, guardando a ritroso, mi sembra che siano volati in un lampo.

La cerimonia di quest'anno assume per me un significato particolare perché dal prossimo 15 dicembre lascerò quest'incarico. Essere stato il Direttore Generale dell'Università dove mi sono formato e dove poi ho operato come docente è per me motivo di grande orgoglio. Lo dico con grande commozione e un pizzico di anticipata malinconia. Dirigere un Ateneo prestigioso come quello di Messina è sicuramente un lavoro di grande impegno e responsabilità; spero, pertanto, di averlo svolto efficacemente, di aver fornito un buon servizio alla comunità, ma soprattutto di averlo svolto "con umanità". Dobbiamo ripensare, infatti, agli enti come organismi vitali, fatti di uomini più che di strutture, di intelligenze emotive e stimolanti e non solo di capacità lavorative e competenze professionali. Un umanesimo a tutto tondo rivolto sia all'interno che all'esterno. All'interno considerando come fulcro il "capitale umano" degli uomini e delle donne che vi lavorano e all'esterno, nell'ottica della cosiddetta "terza missione" dell'Università, dando un nuovo volto agli Atenei affinché si prodighino maggiormente e si impegnino nel sociale, supportando il territorio, per contribuire sempre più al benessere della comunità.

Vorrei ripercorrere quindi velocemente i punti salienti di quest'ultimo anno che in molti punti si ricollegano ad azioni intraprese negli ultimi anni.

Dematerializzazione

I progetti di semplificazione e dematerializzazione hanno caratterizzato questi anni di intensi agoni quotidiani per sconfiggere l'immobilismo burocratico e promuovere l'innovazione. Nel corso dell'ultimo anno sono state portate a compimento le sfide intraprese sulle tematiche relative alla dematerializzazione ed all'adozione della Carta dei Servizi, con l'approvazione del relativo Regolamento di attuazione. A seguito dell'introduzione della Carta, due dei più importanti servizi erogati agli studenti, "Numero Verde" e "Trasporto tramite bus navetta per i poli Universitari Annunziata e Papardo", sono stati integralmente ridisegnati e saranno offerti nel 2018 con nuovi standard di qualità più rispondenti alle esigenze manifestate dai nostri *stakeholder*.

Considerevoli sono state le iniziative, svolte in questi ultimi anni, a supporto del processo di digitalizzazione dei documenti, dai corsi di formazione e aggiornamento, all'assegnazione *ad personam* dei dispositivi di firma digitale e contestuale formazione con affiancamento, alla redazione del manuale di gestione documentale di Ateneo. Tali sforzi hanno fatto segnare importanti successi testimoniati anche dall'interesse a livello nazionale riservato da riviste di settore quali "Forum PA" e "Cantieri PA" che hanno pubblicato due articoli, nel 2016 e nel 2017 sulle esperienze di *digital transformation* dell'Università di Messina.

Infine, l'introduzione nel corso del 2017, del sistema digitale denominato SMAP (Sistema Monitoraggio Anticorruzione Protocollo) per il monitoraggio dei flussi protocollari dimostra quanto siano rilevanti per la *Governance* dell'Ateneo i temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Qualità dei servizi

SERVIZI BIBLIOTECARI

Nel corso del 2017, proseguendo l'attività intrapresa negli anni precedenti in conformità con le norme di semplificazione e trasparenza dei flussi, il Sistema Bibliotecario ha consolidato le procedure relative ai servizi bibliotecari con il servizio NILDE e ha portato avanti i progetti di valorizzazione e digitalizzazione di collezioni di pregio e fondi antichi.

Tra i nuovi servizi destinati all'utenza studentesca e accademica si segnalano il progetto di Information Literacy, finalizzato al migliore utilizzo dei servizi bibliotecari e delle risorse informative, e il progetto UniME Discovery Service che ha consentito una modalità semplificata per la ricerca e il recupero delle risorse informative in dotazione all'Ateneo.

Si è inoltre avviata un'impegnativa attività di ricognizione inventariale delle collezioni custodite nelle strutture bibliotecarie del Polo centrale, finalizzata alla fusione e ricollocazione del materiale bibliografico e documentale in vista della realizzazione della nuova Biblioteca di Polo.

SERVIZI LINGUISTICI

Il CLAM, in linea con le attività pregresse e con quelle programmate finalizzate al miglioramento della didattica e all'autofinanziamento del Centro, insiste nell'offerta di servizi linguistici di qualità a studenti, personale universitario e utenti esterni. Sono stati erogati corsi di inglese, tedesco, francese e italiano per stranieri per un totale di 55 corsi attivati e la partecipazione di circa 700 studenti iscritti. Particolare successo hanno riscosso i corsi di inglese svolti nella sede decentrata del CLAM presso il CUMO di Noto, facendo registrare, in questo primo anno, più di 200 nuovi studenti.

Inoltre, il CLAM ha aggiunto quest'anno una nuova Certificazione Internazionale per l'inglese: la *Certificazione Gatehouse*, ampliando l'offerta di titoli linguistici professionalizzanti.

SERVIZI INFORMATICI

Il CIAM (Centro Informatico Ateneo di Messina) nel corso del 2017, ha portato a compimento una serie di progetti e servizi, fra i quali meritano di essere annoverati il consolidamento e la messa in produzione del nuovo *Data Center* di Ateneo, la realizzazione e il consolidamento delle reti di Ateneo e *Wifi*, il lancio dell'*APP Unime Mobile*, nonché dell'*APP* per accesso alle piattaforme di *e-learning*.

Inoltre, tra i progetti di nuova realizzazione si annoverano il progetto Cedolino Unico e l'aggiornamento della piattaforma *web* per la gestione delle presenze/assenze.

Sono state, altresì, implementate le piattaforme relative ai Bandi di Concorso per le collaborazioni studentesche e per il fondo giovani, le piattaforme ESSE3 e di gestione del rilascio dei CFU per i nuovi corsi di abilitazione nonché quella per la presentazione delle domande d'Immatricolazione/Iscrizione per l'a.a. 2017/18.

SERVIZI DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT

Gli interventi sul territorio iniziati negli scorsi anni hanno posto le basi per un decisivo incremento delle attività di orientamento e *placement*, con la costanza dei rapporti con gli istituti scolastici e l'avvio nel 2017 di interventi di potenziamento disciplinare anche finalizzati a supportare le competenze per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato.

Il principale sforzo organizzativo è stato rappresentato dalla seconda edizione del Programma "*PowerCampus*", svoltosi in estate presso le strutture della Cittadella sportiva dell'Annunziata, che ha ospitato circa settanta studenti.

Inoltre, nel corso dell'anno appena trascorso sono state avviate le azioni di Alternanza Scuola-lavoro, che hanno coinvolto circa 300 studenti.

Per ciò che concerne il *placement*, attraverso l'iniziativa "FIxO – YEI, Azione in favore dei giovani NEET in Transizione Istruzione - Lavoro", oltre 60 laureati del nostro Ateneo hanno potuto accedere a colloqui di lavoro con aziende leader, organizzati dal C.O.P., e un buon numero di essi è stato inserito presso le imprese. Inoltre, è stata avviata, in ambito europeo, la progettazione e realizzazione di una piattaforma innovativa finalizzata a sostenere l'incrocio domanda/offerta di lavoro.

Un importante riconoscimento rispetto al lavoro svolto è stato rappresentato dall'elezione del presidente del C.O.P., Prof. Dario Caroniti, alla guida del Comitato dei Job Placement degli Atenei di Sicilia.

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

Nell'ultimo anno, l'attività di innovazione dei sistemi informativo-contabili e di gestione delle risorse finanziarie si è contraddistinta per altri importanti traguardi, che si vanno ad aggiungere all'efficace transizione al sistema di contabilità economico-patrimoniale realizzata negli anni scorsi.

Sul piano dei risultati gestionali, si segnala che il Bilancio Unico di Ateneo 2016 ha chiuso con un utile di circa 700 mila euro, evidenziando una situazione solida sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale. Inoltre, la nostra Università è risultata tra le prime 5 in Italia ad avere approvato il Bilancio Consolidato, che è stato sottoposto a giudizio esterno di revisione volontaria, unitamente al bilancio unico di Ateneo di esercizio, ottenendo un giudizio senza rilievi. I dati consolidati pongono in evidenza un saldo positivo di conto economico con un differenziale di circa 800 mila euro rispetto al Bilancio di Ateneo dell'esercizio 2016, il che dimostra il buon andamento delle società comprese nell'area di consolidamento e, segnatamente, della società Unilav, partecipata dal nostro Ateneo al 95,24%.

Infine, nel corso dell'anno accademico appena concluso, si è realizzato il passaggio al "Cedolino Unico", in base al quale dallo scorso gennaio, circa 900 docenti e ricercatori in servizio sia presso l'Ateneo che presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" ricevono stipendio e indennità in un'unica busta paga. La nostra Università è la prima in Italia ad aver realizzato questa rilevante integrazione del sub-sistema di contabilità del personale.

SERVIZI DIDATTICI

Il Dipartimento Amministrativo Servizi Didattici e Alta Formazione, in questo anno accademico appena trascorso, ha continuato a perseguire i suoi obiettivi finalizzati al miglioramento dei servizi offerti e "all'ascolto attivo" dei portatori di interessi.

Nel 2017 sono stati avviati i monitoraggi periodici del sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza denominato "*Smile for Unime*", in uso direttamente presso gli sportelli che erogano i servizi di segreteria, evidenziando una percentuale di responso positivo del 75,49%.

Il Dipartimento, nel corso di quest'anno ha presentato il progetto "Analisi del sistema di *Customer Satisfaction Smile for Unime*" (50 ore) in Alternanza Scuola-lavoro per il profilo professionale di Tecnico sup. per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza. Si evidenzia altresì che l'*Infopoint*, ideato come specifico spazio informativo, a un anno dalla sua costituzione ha fornito assistenza diretta di sportello ad oltre 5000 studenti.

Nell'ambito della dematerializzazione si è proceduto all'avvio ed al completamento del processo di archiviazione documentale SISIS e SOSTEGNO e, riguardo alla didattica, è stato completamente informatizzato il processo di immatricolazione on-line degli studenti per l'A.A. 2017/2018.

Tra le iniziative virtuose si ricordano: CASA UNIME, UNIME RESIDENCE, “Onore al merito”, UNIME-CARD, convenzione stipulata con Unicredit, in virtù della quale gli studenti possono accedere ad una serie di servizi con Enti o Aziende convenzionate e il bando della Fondazione Intesa Sanpaolo Onlus per l’assegnazione di contributi a favore di studenti universitari in condizioni di svantaggio fisico, psichico, sociale o familiare o in difficoltà economica.

Ricerca e internazionalizzazione

Il potenziamento della ricerca scientifica è stato il motivo conduttore della *policy* dell’Ateneo. Nel corso del 2017 si rileva un incremento sia delle domande presentate nell’ambito dell’iniziativa Bando “PON Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale” che di quelle ammesse che quest’anno raggiungono la percentuale del 70%, ben superiore rispetto a quella del 25% dello scorso anno accademico.

Sono stati incrementati negli ultimi tre anni i bandi espletati per l’attribuzione degli assegni di ricerca di tipo B (9 banditi nel 2015, 14 nel 2016 e 15 nel 2017) ed è stato confermato altresì il *trend* positivo dell’offerta formativa nell’ambito dei dottorati di ricerca con il finanziamento di 79 borse nel XXXIII ciclo. Anche nel 2017 si conferma, inoltre, l’impegno dell’Ateneo nell’ambito dell’iniziativa *Research & Mobility* per il 2017 con uno stanziamento di € 450.000.

Riguardo all’internazionalizzazione, il nostro Ateneo che ha ospitato negli ultimi 4 anni circa 100 studiosi stranieri, con rafforzamento del network internazionale mediante la conclusione di oltre n. 30 nuovi accordi di cooperazione internazionale (es. Università del Bahrain, della Cina, del Vietnam e del Giappone) e sono stati conclusi oltre 41 accordi Erasmus con significativo aumento delle opportunità di mobilità messe a disposizione degli studenti e incremento delle mobilità di docenti e del personale tecnico amministrativo che si è recato all’estero (oltre il 20%).

Il nostro Ateneo partecipa sempre più attivamente, inoltre, impegnandosi nella formazione del personale accademico di altri Atenei, ai Progetti europei quali “Resume” e “EUNIT.

Personale

Il Dipartimento Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane ha avviato in questi anni una significativa accelerazione nell’innovazione dei processi declinata sia negli aspetti regolamentari che in quelli procedurali, anche grazie ad una collaborazione sempre più proficua con il Centro Informatico di Ateneo. Nel corso del 2017, sono state adottate infatti innovative soluzioni per semplificare ed informatizzare la gestione dei processi di lavoro innescati da istanze dei dipendenti, con significative economie di scala e un considerevole aumento del livello di qualità percepita del servizio reso all’utenza.

Ne costituisce plastica esemplificazione il continuo affinamento della piattaforma informatica di gestione delle Progressioni Economiche Orizzontali - introdotta nel 2015 - e il completamento del percorso già avviato verso la completa automazione della gestione dei profili amministrativi connessi all’orario di lavoro e di servizio.

L’innovazione – concepita quale leva di cambiamento culturale prima che metodologica - ha interessato altre prioritarie tematiche d’intervento e preliminarmente, la “formazione” con il disegno di percorsi informativi moderni volutamente trasversali, mirati al potenziamento delle *soft skills* e la comunicazione del Dipartimento con una ridefinizione delle strategie mediali: il consolidamento della sezione del sito web istituzionale “www.unime.it/personale”, quale portale specializzato con l’apertura di un “ambiente sociale” istituzionale, tramite un account twitter.

Un accenno merita, peraltro anche con un pizzico di sentito orgoglio, la definizione, grazie alla proficua collaborazione con le OO.SS., in via transattiva di una annosa *querelle* relativa alle Progressioni Economiche Orizzontali del 2009 e del 2010.

Appalti, contratti e servizi tecnici

In riferimento alle attività più significative espletate dal Dipartimento Attività Negoziale e Servizi Generali nel corso dell'a.a. 2016/2017, vanno certamente menzionate due procedure aperte a rilevanza comunitaria per l'affidamento, rispettivamente, del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati presso le Strutture dell'Ateneo, e del servizio di trasporto studenti con bus navetta per i Poli Didattici Annunziata e Papardo, di durata triennale.

Oltre al servizio di trasporto, si segnala l'affidamento in concessione del servizio di bar-punto ristoro nei Dipartimenti di Civiltà Antiche e Moderne e di Ingegneria dell'Ateneo.

Riguardo alle forniture, nel corso dell'anno accademico 2016/17 sono state avviate 3 procedure aperte; 7 tramite MEPA e 5 mediante convenzione Consip. Infine, si rileva il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione degli acquisti frazionati di beni grazie alla programmazione degli acquisti che dallo scorso anno è stata avviata in Ateneo e all'acquisto mediante raggruppamento per categorie merceologiche tramite la piattaforma Mepa.

È stata portata a termine la progettazione del servizio di *Call Center*.

L'anno accademico appena trascorso è stato caratterizzato dall'avvio e dall'esecuzione di importanti opere edilizie finalizzate alla riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Tra le più significative si elencano, la ristrutturazione degli edifici della ex facoltà di Scienze MM.FF.NN. in località Papardo, il restauro dei prospetti di edifici del plesso centrale, nonché la realizzazione del progetto denominato "Cittadella Fotovoltaica" eseguito all'interno del complesso universitario sportivo di località Annunziata.

Numerosi sono stati gli interventi di manutenzione programmata e straordinaria, finalizzati al mantenimento dell'efficienza del patrimonio immobiliare ed impiantistico, tra i quali si ricordano l'adattamento degli edifici "ex Incubatore di Imprese" e "Biblioteca centralizzata", nonché la funzionalizzazione del nuovo Aulario e del residence Villa Amalia all'interno del complesso di Villa Pace.

E' stata avviata l'attività di verifica ed aggiornamento catastale di tutti i beni immobili dell'Ateneo e si è provveduto alla completa digitalizzazione dei dati sul patrimonio immobiliare universitario su apposita piattaforma telematica progettata internamente.

Terza missione - Rapporti con il territorio

L'Università persegue una terza missione (quale attività istituzionalizzata che affianca le missioni tradizionali) che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca - intesa come insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza prodotta con la ricerca scientifica viene trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali – sia culturale e sociale. In tale contesto, uno dei compiti fondamentali dell'Università è il consolidamento e l'ampliamento delle forme di interazione con il territorio per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società.

In considerazione di ciò, sono state stipulate numerosissime convenzioni e, tra queste, significativa quella con la Società Piattaforma per l'Innovazione e la Sostenibilità di Trasporti e Ambiente (PISTA) s.r.l., (una *start up* innovativa a vocazione sociale) con la quale si è stabilita una collaborazione con l'obiettivo di sviluppare, sperimentare "sul campo" e validare modelli di mobilità condivisa

che sappiano coniugare innovatività e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei principi della *sharing economy*.

Un'altra convenzione significativa dell'apertura dell'Ateneo ai bisogni della collettività è quella stipulata con l'Associazione "Terra di Gesù", con la quale l'Università ha concesso in comodato d'uso all'Associazione alcuni locali, siti in Messina Via Pasquale Calvi, per la realizzazione di un ambulatorio polispecialistico con annesso banco farmaceutico, per l'assistenza sanitaria delle persone disagiate e senza dimora.

Unime è stata impegnata a promuovere e sostenere la creazione di imprese generate dalla ricerca nonché a favorirne il trasferimento tecnologico. Tra le attività svolte, lo *scouting* delle idee di impresa ha portato alla creazione di tre nuove aziende *spinoff* e di una quarta in fase di approvazione da parte degli organi di Governo. Due idee imprenditoriali partecipanti alla *Start Cup Competition* Unime hanno partecipato al Premio Nazionale dell'Innovazione a Napoli ed una è stata considerata tra le migliori 4 idee di business nella categoria ICT. Inoltre, sono state depositate nel 2017 ulteriori 4 domande di brevetto nazionale a titolarità integrale dell'Università di Messina

Avviandomi alla conclusione vorrei adesso riprendere la riflessione iniziale. All'interno delle pubbliche amministrazioni non più differibile l'obiettivo di un "umanesimo manageriale", in cui la funzione maieutica e sociale del management deve essere ispiratrice di passioni, d'identità e di motivazione, capace di "dare un'anima" all'amministrazione e di essere il perno di un'organizzazione costituita da persone vere e sensibili, valorizzate nella crescita continua delle competenze e delle esperienze.

Per concludere mi piace citare una riflessione di Papa Francesco in occasione del conferimento del premio europeo Carlo Magno al Sommo Pontefice per "il suo straordinario impegno a favore della pace, della comprensione e della misericordia in una società europea di valori": "*Con la mente e con il cuore, con speranza e senza vane nostalgie, come un figlio che ritrova nella madre Europa le sue radici di vita e di fede, sogno un nuovo umanesimo europeo, «un costante cammino di umanizzazione», cui servono «memoria, coraggio e sana e umana utopia»* (..)Sogno un'Europa (ed io aggiungerei sogno un'Università) *dove i giovani respirano l'aria pulita dell'onestà, amano la bellezza della cultura e di una vita semplice, non inquinata dagli infiniti bisogni del consumismo. (..)Sogno un'Europa che promuove e tutela i diritti di ciascuno, senza dimenticare i doveri verso tutti.*"

